

Documento programmatico

Comunità di apprendimento regionali e facilitatori



REGIONAL LEARNING COMMUNITIES & FACILITATORS

When We Share, We Win

 Bildungsdirektion
Steiermark

 **FRIDA**
utbildning
The Art Of Education

 **FUTURE
BALLOONS**
We take you higher!

bit management
member of bit group

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union 

Introduzione

Guerra, pandemie, cambiamenti climatici: sembra che l'Europa e il mondo siano nei guai in questo momento. Questi eventi inimmaginabili mostrano più che mai quanto siano importanti la solidarietà e la cooperazione nella società di oggi.

Per lasciare un pianeta vivibile per le generazioni future, tutti i gruppi della società devono fare la loro parte, compreso il settore dell'istruzione. Questo è esattamente ciò che stanno facendo le comunità di apprendimento regionali.

Educare i giovani richiede insegnanti aperti e dal cuore aperto. Vivere in diversi tipi di comunità costringe ad imparare insieme. Guardare e vivere senza confini permette di costruire un nuovo futuro forte. Sin dai tempi antichi, l'Europa è stata conosciuta per la sua storia e cultura. Lingue, costumi e tradizioni diverse sono ancora elementi chiave del continente europeo. Bruxelles è spesso usato come sinonimo di Unione europea, e le regioni nazionali sono spesso viste come opposte: l'una non può esistere accanto all'altra. Ma in realtà è il contrario: un'Europa forte ha bisogno di regioni forti e regioni forti hanno bisogno di un'Europa forte. Invece di vedere l'altro come il nemico, è necessario lavorare insieme e beneficiare l'uno dell'altro. Le comunità di apprendimento regionali in una città o in un paese contribuiscono ad attuare e rafforzare lo spirito europeo a livello regionale. Fungono da ponte tra il settore europeo e quello regionale e sono quindi necessari per rafforzare entrambe le identità.

Per fare un ulteriore passo avanti, esistono anche comunità di apprendimento regionali tra diversi paesi, il che ha un grande impatto sull'apprendimento da altre culture, sistemi e paesi. I facilitatori regionali dell'apprendimento possono essere visti come ambasciatori per i loro paesi e / o regioni e lavorare insieme come pari.

Il seguente documento presenta innanzitutto i messaggi chiave e fondamentali delle comunità di apprendimento regionali in forma teorica. Dopo queste informazioni di base sul contesto e sui pilastri chiave, l'arco viene attratto dall'applicazione reale. A tal fine, vengono presentati alcuni esempi di buone pratiche. Infine, ci sono riflessioni sul futuro con raccomandazioni per i prossimi passi per i responsabili dei diversi settori educativi: responsabili politici e autorità scolastiche, dirigenti scolastici o insegnanti.

Come a dire: quando condividiamo, vinciamo!

Le comunità di apprendimento e i loro facilitatori devono essere al centro della mentalità e della politica futura dell'istruzione

Approfondimenti e raccomandazioni da una cooperazione Erasmus+ tra esperti di istruzione austriaci, svedesi e portoghesi nel 2023.

Messaggi chiave e principali

1.

Quando condividiamo, vinciamo! – Gli attuali problemi e sfide globali richiedono potere collaborativo.

2.

Le scuole che devono prepararsi all'impegno collettivo sono obbligate a vivere esse stesse in collaborazione.

3.

Lo strumento efficace ed efficiente delle comunità di apprendimento promuove e implementa le sue culture collaborative che colmano il divario tra l'informazione e l'azione.

4.

Le culture collaborative devono essere sviluppate da facilitatori competenti che avviano, gestiscono e promuovono le comunità di apprendimento.

5.

Il progetto Regional Learning Communities and Facilitators ha sviluppato un curriculum per insegnanti e visionari educativi che vogliono realizzare il potere delle comunità di apprendimento nella realtà.

6.

Il curriculum e le risorse del progetto possono essere adottati da qualsiasi fornitore di istruzione continua che fornisce formazione agli insegnanti e alle autorità scolastiche.

7.

Le comunità di apprendimento garantiscono l'uso efficiente delle idee europee e in particolare del denaro grazie alla trasmissione di informazioni sulle opportunità di attuazione e di apprendimento.

8.

I decisori politici devono sostenere le comunità di apprendimento e la formazione dei facilitatori delle comunità di apprendimento.

Contenuto

Sintesi	5
1. Quando condividiamo, vinciamo! - Gli attuali problemi e sfide globali richiedono potere collaborativo	8
2. Le scuole che devono prepararsi all'impegno collettivo sono obbligate a vivere esse stesse in collaborazione	9
3. Lo strumento efficace ed efficiente delle comunità di apprendimento promuove e implementa culture collaborative che colmano il divario tra l'informazione e l'azione	12
4. Le culture collaborative devono essere sviluppate da facilitatori competenti, che avviano, gestiscono e promuovono le comunità di apprendimento	13
5. Il curriculum e le risorse del progetto possono essere adottati da qualsiasi fornitore di sviluppo professionale per insegnanti e autorità scolastiche.	14
6. Il curriculum e le risorse del progetto possono essere adottati da qualsiasi fornitore di istruzione continua che fornisce formazione agli insegnanti e alle autorità scolastiche	15
7. Le comunità di apprendimento garantiscono l'uso efficiente delle idee europee e in particolare del denaro grazie alla trasmissione di informazioni sulle opportunità di attuazione e di apprendimento	16
8. I decisori politici e le autorità scolastiche devono sostenere le comunità di apprendimento e la formazione dei facilitatori delle comunità di apprendimento	17

Sintesi

La collaborazione è una risorsa chiave per la professionalizzazione dell'istruzione - una visione per lo Spazio europeo dell'istruzione e le sue regioni

Per affrontare le sfide degli attuali problemi sociali, economici e ambientali, la collaborazione all'interno e delle comunità educative nell'Unione europea è diventata una delle principali forze per il cambiamento sociale attraverso iniziative educative. La mentalità *Quando condividiamo, vinciamo!* è sulla via dell'esistenza di diffondersi in tutto lo spazio europeo dell'istruzione.

I responsabili politici hanno riconosciuto questo cambiamento e hanno intrapreso azioni per garantire che le comunità di apprendimento e i loro responsabili possano diventare strumenti efficaci per lo sviluppo di regioni di successo. Promuovono e sostengono apertamente la formazione dei facilitatori dell'apprendimento e la creazione e la gestione delle loro comunità promosse.

Le comunità di apprendimento, con il loro paradigma cooperativo, hanno rafforzato la convinzione che gli attuali problemi e sfide globali come il cambiamento climatico, la migrazione, le guerre, la polarizzazione delle società, la povertà, la fame, ecc. debbano essere affrontati con un potere collaborativo e inclusivo.

Necessità di comunità di apprendimento

È opinione comune che cooperazione significhi successo da una prospettiva economica e sociale. Le scuole hanno un sostanziale potere sociale in quanto sono destinate a riprodurre i valori sociali.

Se vogliamo promuovere la cooperazione a livello sociale, le scuole devono essere all'avanguardia. Mentre gli approcci didattici e metodologici collaborativi sono già diffusi, la collaborazione a livello sistemico in campo educativo è migliorabile.

La progressiva digitalizzazione ha creato meravigliose opportunità di condivisione e collaborazione, ma ha anche aumentato la sensazione di essere sopraffatti dall'eccessivo accesso alle informazioni. Un approccio utile per utilizzare, promuovere e sostenere tali opportunità sono le comunità, esistenti di persone auto-motivate e istituzioni che si relazionano tra loro su base costante e sostenibile, che aiutano e ispirano i loro membri.

Cosa sono le comunità di apprendimento

Le comunità di apprendimento sono gruppi di persone, organizzazioni, e istituzioni che imparano l'una dall'altra. Si riuniscono per cooperare su base costante e sostenibile, con apertura e disponibilità a condividere competenze, informazione ed esperienza. Condividono l'idea che la cooperazione è uno degli strumenti più potenti per la professionalizzazione, lo sviluppo, e innovazione. Le comunità di apprendimento si incontrano online e/o offline. Attraverso la sua Base carattere suo Distribuzione geografica e portata dipendere principalmente sulle persone coinvolte e sulle loro ambizioni.

In quanto tali, possono esistere comunità di apprendimento tra due o più scuole della stessa città, due o più scuole di regioni diverse, o anche due o più scuole di paesi diversi. E come apprendimento e istruzione non può essere visto come isolate da altri stakeholder o da altre parti della società, non sono solo le scuole a partecipare e contribuire A Comunità di apprendimento ma anche aziende, non governative o Organizzazioni senza scopo di

1.

“Quando condividiamo, vinciamo” – Gli attuali problemi e sfide globali richiedono potere collaborativo

2.

Quando le scuole devono prepararsi per l'impegno collettivo, devono vivere la collaborazione da sole

3.

Le comunità di apprendimento sono uno strumento efficace ed efficiente per promuovere e implementare culture collaborative, che colmano il divario tra l'informazione e l'azione.

lucro, istituzioni culturali, Organizzazioni della società civile, and so on. I loro confini sono definiti dalle stesse comunità di apprendimento, nonché dal loro focus tematico. Può darsi che una comunità di apprendimento abbia un interesse tematico speciale, ma non necessariamente. Le persone che avviano, promuovono e gestiscono tali comunità sono chiamate facilitatori della comunità di apprendimento.

Cosa sono i facilitatori della comunità di apprendimento

I facilitatori della comunità di apprendimento possono essere visti come partner collegiali all'interno di una comunità che agiscono e per i loro pari riescono a creare sinergie e impegno a partecipare attivamente alla cooperazione.

Poiché le comunità di apprendimento non sono in genere formalmente avviate da un'autorità, ma piuttosto nascono come Base Iniziative, di solito sono iniziati da insegnanti che desiderano connettersi e cooperare con gli altri. Poiché gli insegnanti molto spesso non hanno avuto la possibilità di sviluppare competenze durante la loro formazione accademica. A costruzione della comunità, moderazione, e sviluppo organizzativo, è stato sviluppato un curriculum nel progetto finanziato da Erasmus+ "Comunità di apprendimento regionali e facilitatori" per insegnanti entusiasti, ma anche per le regioni che vogliono stabilire e promuovere una cultura della comunità di apprendimento regolarmente.

Un'offerta completamente gratuita per istituzioni educative e insegnanti

Il Curriculum del progetto è tutto open access. Il curriculum è stato sviluppato con un'architettura di apprendimento misto a 4 ECTS, metà dei quali consiste in unità di autoapprendimento e l'altra metà di formazione faccia a faccia, preparando gli insegnanti a diventare facilitatori. Le istituzioni educative di tutti i tipi che si impegnano nel campo della formazione degli insegnanti possono utilizzare il curriculum insieme al portale di apprendimento autonomo, ai progetti dei workshop e alle ulteriori informazioni sull'implementazione.

La visione del progetto è infatti quella di educare il maggior numero possibile di Facilitatori della comunità regionale di apprendimento in modo che inizino a costruire le proprie comunità. Un Esame La visione è quella di collegare successivamente questi facilitatori regionali in modo che inizino a fare rete a livello europeo. Man mano che questa visione più ampia è integrata nella rete, ci sarà un chiaro sostegno per tutti i tipi di istituzioni cooperative che cercano aiuto. La formazione potrebbe anche essere una formazione di base per tutti i tipi di accademie europee degli insegnanti.

I programmi europei hanno uno slancio chiave nella cooperazione - in quanto tali, possono beneficiare delle comunità di apprendimento

Le L'Unione europea ha lanciato molti Programmi e opportunità di apprendimento. Fondo sociale europeo, Europa creativa, Orizzonte, e soprattutto Erasmus+ e il Corpo di solidarietà offrono tante opportunità di collaborazione per professionalizzare insegnamento e apprendimento. Le comunità di apprendimento apportano un duplice contributo: in primo luogo, facilitano la collaborazione e, in secondo luogo, garantiscono che i risultati e le esperienze di apprendimento siano sostenibili.

Cosa serve ai decisori politici e alle autorità scolastiche - Supporto per i facilitatori delle comunità di apprendimento

Poiché le comunità di apprendimento sono molto spesso iniziative di base e impegno auto-organizzato dagli insegnanti stessi, tutto deve essere fatto, che questo impegno sia

4.

Le culture collaborative devono essere sviluppate da facilitatori competenti, che avviano, gestiscono e promuovono le comunità di apprendimento

5.

Il progetto "Comunità di apprendimento regionali e facilitatori" ha sviluppato un curriculum per insegnanti e visionari educativi che vogliono realizzare il potere delle comunità di apprendimento

6.

Il curriculum e le risorse del progetto possono essere adottati da qualsiasi fornitore di istruzione continua che fornisce formazione agli insegnanti e alle autorità scolastiche

7.

L'Unione europea ha pubblicato molteplici programmi e opportunità di apprendimento su diversi livelli di istruzione. Le comunità di apprendimento sono uno strumento importante per attuare i programmi e mettere in contatto i loro

supportato e non limitato. Riconoscendo la motivazione degli insegnanti che si attivano come facilitatori, potrebbe esserci anche uno slancio per gli altri a diventare attivi.

I decisori politici e le autorità scolastiche dovrebbero fare di tutto per promuovere il concetto di comunità di apprendimento e motivare le istituzioni coinvolte nella formazione continua degli insegnanti a fornire offerte. In tal modo contribuiscono allo sviluppo di un ambiente di apprendimento cooperativo.

Tuttavia, i membri del consorzio ospiteranno e offriranno il curriculum come programma KA1 nell'ambito di Erasmus +. I decisori politici e le autorità scolastiche possono accettare il programma come un'offerta di formazione continua riconoscibile con crediti e carico di lavoro associati.

8.

I decisori politici devono sostenere le comunità di apprendimento e la formazione dei facilitatori delle comunità di apprendimento

1. Quando condividiamo, vinciamo! – Gli attuali problemi e sfide globali richiedono potere collaborativo

Comprendere il contesto

Il progetto “Comunità regionali di apprendimento e facilitatori” è stato avviato per scalare un formato di buone pratiche dall'autorità scolastica regionale della Stiria (Austria), che è iniziato con eventi di apprendimento regionali nel 2017. Gli eventi di apprendimento regionali sono stati fondamentalmente pensati come eventi di networking e condivisione per gli insegnanti che erano attivi con Erasmus+ attraverso mobilità e partenariati. Ben presto si sono affermati come un formato continuo, sviluppando una comunità che si riunisce regolarmente per condividere, motivare e ispirarsi a vicenda con impressioni e approfondimenti sui loro soggiorni all'estero e anche aspetti regionali. Ben presto sono state costruite comunità indipendenti dagli insegnanti stessi, il che ha portato alla conclusione che il networking e la collaborazione sono qualcosa di troppo poco riconosciuto nel contesto della scuola e dell'istruzione, e ciò che gli insegnanti mancano disperatamente.

Poiché la creazione di reti e la collaborazione in quanto tali non sono ancora un aspetto centrale del settore scolastico e della formazione degli insegnanti, il consiglio scolastico regionale della Stiria ha unito le forze con una rete scolastica, un partner tecnologico EdTech dal Portogallo e un educatore generale austriaco nel campo dell'istruzione professionale e degli adulti per rafforzare e professionalizzare l'idea di comunità di apprendimento e sviluppare un curriculum per i facilitatori che avviano e guidano tali comunità, poiché anche queste abilità e competenze devono essere formate.

La collaborazione e il networking non devono essere visti come un mezzo per raggiungere un fine, cioè un mezzo per una maggiore efficienza ed efficacia nella pianificazione, progettazione, valutazione e miglioramento dell'offerta educativa, per renderla più conveniente per insegnanti e personale scolastico o per creare una cultura organizzativa “accogliente”. La collaborazione e il networking sono abilità e competenze che appartengono alle competenze future e devono essere considerate come obiettivi educativi stessi. I nostri attuali problemi sociali, economici e ambientali sono troppo complessi per essere risolti da soli individui. Le interdipendenze delle singole aree della vita sociale richiedono una prospettiva multilivello che richiede un'analisi multiprofessionale e la ricerca di soluzioni.

Dobbiamo dotare le generazioni future di competenze in modo che non si perdano in una società sempre più complessa. Insieme alla velocità con cui la nostra società acquisisce conoscenza, vediamo una continua tendenza verso la specializzazione e lo sviluppo di competenze, che richiede collaborazione per affrontare questi problemi a un livello sufficientemente complesso. Da un altro punto di vista, specializzazione sta per differenziazione. Per garantire che le nostre società non si allontanino, l'importanza della cooperazione e della creazione di reti come competenza chiave per la pace e la partecipazione collettiva non può essere sottovalutata. Poiché l'Unione europea rappresenta l'unità nella diversità, la partecipazione e la cooperazione devono occupare un posto centrale nell'agenda educativa dei responsabili politici. Pertanto, il consorzio del progetto “Comunità regionali di apprendimento e facilitatori” ha sviluppato la seguente visione.

La visione delle comunità di apprendimento regionali

Per affrontare le sfide dei nostri attuali problemi sociali, economici e ambientali, la collaborazione all'interno e delle comunità educative nell'Unione europea è diventata una delle principali forze per il cambiamento sociale attraverso iniziative educative. La mentalità del "quando condividiamo, vinciamo" è sul punto di diffondersi in tutto lo Spazio europeo dell'istruzione.

Pertanto, i decisori politici hanno compreso e agito in modo che le comunità di apprendimento e i loro facilitatori siano diventati una funzione potente nello sviluppo delle regioni di successo. Promuovono e sostengono apertamente la formazione dei facilitatori dell'apprendimento e la creazione e la gestione delle loro comunità promosse.

Le comunità di apprendimento con il loro paradigma cooperativo hanno rafforzato la convinzione che gli attuali problemi e sfide globali come il cambiamento climatico, la migrazione, le guerre, la polarizzazione delle società, la povertà, la fame, ecc. debbano essere affrontati con un potere collaborativo e inclusivo.

2. Le scuole che devono prepararsi all'impegno collettivo sono obbligate a vivere esse stesse in collaborazione.

Le scuole hanno un sostanziale potere sociale in quanto sono destinate a riprodurre i valori sociali. È opinione comune che cooperazione significhi successo da una prospettiva economica e sociale. Se vogliamo promuovere la cooperazione a livello sociale, le scuole devono essere all'avanguardia. Mentre gli approcci didattici e metodologici collaborativi sono nel frattempo diffusi, la collaborazione a livello sistemico in campo educativo è migliorabile.

La digitalizzazione ha creato meravigliose opportunità di condivisione e collaborazione, ma ha anche aumentato la sensazione di essere sopraffatti dall'eccessivo accesso alle informazioni. Un approccio utile per utilizzare, promuovere e sostenere tali opportunità sono le comunità, esistenti di persone auto-motivate e istituzioni che si relazionano tra loro su base costante e sostenibile, che aiutano e ispirano i loro membri.

Mentre in altri contesti educativi, lo scambio inter-collegiale è spesso istituzionalizzato, nelle scuole prevale una forte mentalità da guerriero solitario. Lo scambio all'interno o tra le scuole non si basa su forme istituzionalizzate di sostegno reciproco, ma su uno scambio selettivo dipendente dalla simpatia reciproca. Il potenziale della cooperazione guidata e strutturata non viene sfruttato in questo modo, il che lascia anche molti insegnanti lasciati soli. Gran parte del lavoro viene svolto in diversi modi, che sarebbero eliminati da una migliore rete e sostegno reciproco, lasciando più tempo per il lavoro pedagogico con gli alunni.

Nel progetto RLFC, abbiamo lavorato confrontando esempi di buone pratiche dei fattori di successo delle comunità di apprendimento.

Sono stati raccolti esempi di buone pratiche di creazione di reti tra insegnanti e parti interessate a livello internazionale, nazionale, regionale e locale per identificare i fattori di successo per le strutture cooperative. L'obiettivo è individuare forme di cooperazione di natura informale e formale e trarre conclusioni sul motivo per cui il principio di cooperazione è di importanza centrale e vantaggioso per gli attori coinvolti.

Conclusione Livello internazionale

I tre esempi citati, LinkedIn, EPAL e eTwinning, sono tutte piattaforme basate su Internet, tuttavia le reti differiscono.

Sulla base dei fattori di successo descritti in Hargreaves & O'Connor (2018), possiamo affermare che per gli esempi presentati, sono principalmente i seguenti principi di professionalità collaborativa che li caratterizzano; [autonomia collettiva](#), [iniziativa congiunta](#), [dialogo reciproco](#) e [l'opportunità di avere una visione d'insieme e l'accesso al cosiddetto quadro generale del settore](#).

Fattori di successo

La decisione di frequentare un corso è individuale. I corsi sono attivamente ricercati dall'individuo o suggeriti in base alla rilevanza e agli interessi della persona. Non c'è un'autorità superiore che decida. Tutti i corsi sono virtuali, ma solo pochi partecipanti devono essere online contemporaneamente ai formatori, il resto può partecipare in seguito e quindi le informazioni sono condivise facilmente. Ricevi il certificato di conseguimento subito dopo il corso, che è qualcosa di ricercato. Ottenere una conferma immediata è considerato un segno di efficienza. [Si impara insieme a molti altri colleghi in un contesto internazionale che porta a un lavoro cooperativo su molti livelli](#). Questo modo di organizzare la formazione consente una continuazione a livello nazionale, regionale o locale e in un contesto locale nella tua scuola, provando cose nuove. [Il modo di imparare insieme agli altri incoraggia anche il processo di condivisione. Continui il dialogo e condividi le tue conoscenze e idee con i tuoi colleghi a livello locale e sei incoraggiato a condividere anche con i colleghi di altre scuole](#). Un corso online in corso che dura più di un solo evento di formazione inviterà automaticamente i partecipanti a mettere la pratica nella loro vita lavorativa quotidiana.

Conclusione Livello nazionale

Gli esempi presentati mostrano che alcune caratteristiche comuni appaiono al di là dei confini nazionali e nell'esempio della Stiria/Štajerska anche tra due paesi. Con il supporto di Hargreaves & O'Connor (2018), i seguenti principi emergono come fattori di successo: obiettivi comuni, lavoro cooperativo, collaborazione con gli studenti e costruzione di capacità collettive attraverso l'indagine collaborativa.

[La struttura organizzativa è importante per un ambiente buono ed efficiente per l'apprendimento sia per la professionalità collaborativa che, come dimostra l'esempio portoghese, per una prospettiva più ampia di una comunità di apprendimento](#).

[L'apprezzamento dei membri di tale rete è anche la base per il successo. È necessaria una comprensione reciproca del sistema educativo o equivalente. Questo va di pari passo con una mente aperta e la capacità di vedere le cose da prospettive diverse](#) in quanto potrebbe essere difficile per i membri della comunità di apprendimento vedere il potenziale di apprendimento all'inizio del processo poiché sei nuovo al modello e alla costellazione di gruppo. Hai bisogno di pazienza e di destinare, cioè, tempo da parte, quando introduci un nuovo sistema, modello o metodo per imparare a membri del gruppo non precedentemente coinvolti in attività simili o comunità di apprendimento. Flessibilità, spontaneità, creatività e un ampio orizzonte sono altre qualità che sono fattori di successo per sviluppare tali reti. Tutti possono essere membri di una comunità di apprendimento. Anche gli insegnanti possono essere studenti. L'apprendimento avviene anche a meta-livello.

Conclusione Livello regionale

Gli esempi descritti nel capitolo per il livello regionale provengono principalmente dalla regione della Stiria in Austria. Ci sono quattro fattori di successo legati ai principi per la professionalità collaborativa che emergono come modello comune in questi progetti regionali: [autonomia collettiva](#), [iniziativa congiunta](#), [dialogo reciproco](#) e [lavoro cooperativo](#).

C'è il desiderio di imparare e di condividere la conoscenza. Sembra che questo desiderio e il desiderio di contribuire e ideare iniziative individuali come l'organizzazione di eventi per l'apprendimento e la condivisione, permeano la regione. Gli scambi professionali - sia formali che informali - di conoscenze e competenze, si svolgono a tutti i livelli. È reso possibile da uno stretto contatto continuo e dalla fornitura di forum per il dialogo con i membri della comunità e la rete estesa a diversi livelli regionali, dal singolo membro, attraverso l'istituzione organizzatrice, alle università e agli istituti di ricerca.

Conclusione Livello locale

Gli esempi presentati a livello locale mostrano chiaramente che quando ci si avvicina al livello di classe, due principi dominano, vale a dire: [la collaborazione con gli studenti](#) e [la capacità collettiva](#). Insieme, sono supportati da altri tre principi nei progetti riportati, vale a dire: obiettivi comuni, indagine collaborativa e l'opportunità di accedere al cosiddetto quadro generale.

Includere più attori può supportare gli studenti attivi nel processo. La rete più grande e gli ambienti di apprendimento inclusivi in cui l'intera comunità svolge un ruolo importante descritto nell'esempio di classe portoghese sono facilmente trasferibili ad altre comunità di apprendimento.

La variazione dei metodi di lavoro e come strutturare l'apprendimento ha un impatto diretto sui risultati. [Variare i metodi e le costellazioni di lavoro da individuale a in coppia o Tutti insieme \(il modello IPA\)](#) rende l'apprendimento più divertente, interessante e meno ripetitivo o addirittura noioso per i membri della comunità.

Il lavoro di apprendimento cooperativo con gli studenti rappresenta un'opportunità di meta-apprendimento e di riflettere - individualmente, in gruppo o tutti insieme - sulle specificità e sui fattori di successo della collaborazione stessa. Oltre agli aspetti psicologici dell'apprendimento, ci sono anche fattori di successo che dipendono dall'organizzazione o dall'impostazione dell'ambiente di apprendimento fisico.

Lo sviluppo della motivazione interiore dei membri della comunità di apprendimento e la spinta ad imparare, collaborare e condividere le loro conoscenze ed esperienze di apprendimento con gli altri dipende non solo dalla configurazione o dall'organizzazione della comunità di apprendimento stessa, il supporto per i partecipanti in tutte le fasi dell'apprendimento e della condivisione e il modo in cui l'apprendimento è organizzato e strutturato svolgono un ruolo. L'organizzazione dello spazio di apprendimento, sia digitale per le comunità di apprendimento virtuali o la configurazione fisica, la scelta di mobili, decorazioni, ecc. in un'aula o nell'ambiente equivalente in loco è altrettanto importante.

3. Lo strumento efficace ed efficiente delle comunità di apprendimento promuove e implementa culture collaborative che colmano il divario tra l'informazione e l'azione.

Le comunità di apprendimento sono gruppi di persone, organizzazioni e istituzioni che imparano l'una dall'altra. Si riuniscono per collaborare su base costante e sostenibile con apertura e disponibilità a condividere competenze, informazioni ed esperienze. Inoltre, condividono l'idea che la collaborazione sia uno degli strumenti più potenti per la professionalizzazione, lo sviluppo e l'innovazione. Le comunità di apprendimento si incontrano online e/o offline. A causa della loro natura di base, la loro estensione geografica e la loro portata dipendono principalmente dalle persone coinvolte e dalle loro ambizioni.

Le comunità di apprendimento si presentano in forme diverse: possono essere composte da due o più scuole di diverse città, regioni o persino paesi. E poiché l'apprendimento e l'educazione non possono essere considerati separatamente da altri attori o da altre parti della società, non ci sono solo scuole che partecipano e contribuiscono alle comunità di apprendimento, ma anche aziende, organizzazioni non governative o senza scopo di lucro, istituzioni culturali, organizzazioni della società civile e così via. I loro confini sono definiti dalle stesse comunità di apprendimento e dal loro focus tematico. Può darsi che una comunità di apprendimento abbia un particolare interesse tematico, ma non è necessario. Le persone che avviano, promuovono e gestiscono tali comunità sono chiamate facilitatori della comunità di apprendimento. Quando parliamo di comunità di apprendimento regionali, abbiamo un quadro generale di ciò che significava. La comprensione di base del regionale nel contesto delle comunità di apprendimento significa qualcosa che va oltre l'ambito di una singola scuola, che per definizione suggerisce apertura alla collaborazione.

L'idea di comunità di apprendimento regionali è emersa dopo varie mobilità Erasmus di diverse persone che hanno utilizzato le conoscenze e le competenze acquisite per sviluppare ulteriormente le loro istituzioni educative, metodi di insegnamento e discenti. L'esperienza di immersione in altri paesi e culture è stata il terreno fertile per un tale progetto. Di conseguenza, ci sono una varietà di reti tra diversi attori, ad esempio scuole, istituzioni culturali e artisti. Un ministero regionale dell'istruzione coinvolto in una varietà di progetti Erasmus ha creato comunità di apprendimento con altre scuole austriache e una rete di ministeri dell'istruzione in tutta Europa. Attualmente, tutti i progetti KA1 sono accompagnati da comunità di apprendimento per garantire una gestione efficiente e trasparente.

4. Le culture collaborative devono essere sviluppate da facilitatori competenti, che avviano, gestiscono e promuovono le comunità di apprendimento.

Poiché le comunità di apprendimento non sono in genere formalmente avviate da un'autorità, ma piuttosto nascono come iniziative di base, di solito sono avviate da insegnanti che desiderano connettersi e cooperare con gli altri. Gli insegnanti molto spesso non hanno avuto la possibilità di sviluppare competenze pertinenti o di costruzione della comunità, moderazione e sviluppo organizzativo durante la loro formazione accademica. Quindi c'è bisogno di colmare questa lacuna di competenze.

L'obiettivo primario per la formazione degli insegnanti è, in un senso più ampio, quello di consentire loro di gestire le loro classi e soprattutto di consentire loro di trasmettere conoscenze e costruire competenze con i loro studenti. Come facilitatori, il loro obiettivo primario non è quello di trasmettere conoscenze o costruire competenze, ma di sviluppare una comunità che si riunisce su base volontaria e regolare, esclusivamente sulla loro motivazione intrinseca. Le comunità vivono della partecipazione attiva dei loro membri e della loro volontà di contribuire.

Questa volontà e partecipazione alle reti di volontariato non sono naturali. Trovare obiettivi, interessi e bisogni comuni e affrontare tali punti in comune con formati di scambio motivanti per differire da ciò che è necessario per raggiungere l'eccellenza in classe, anche se potrebbero esserci fattori di successo comuni. Le comunità in quanto tali funzionano in modo diverso rispetto alle classi come sistemi sociali. Di solito, le classi e le scuole nel nostro tradizionale inquadramento educativo attraverso il nostro contesto politico europeo hanno un chiaro confine e un chiaro "concetto di appartenenza". È chiaro chi appartiene a una classe e a una scuola, e questo rapporto di appartenenza è stabile. Gli obiettivi che le scuole devono raggiungere sono definiti principalmente attraverso fattori esogeni. Quindi non possono - per condizioni normative - essere troppo individualisti nel rispettare gli interessi del gruppo. Le comunità, da una prospettiva sistemica, d'altra parte, hanno un'identità più fluida per quanto riguarda i loro confini e membri, e definiscono i loro obiettivi attraverso variabili endogene. Gestire e affrontare l'eterogeneità e l'apertura di tali comunità richiede altri approcci.

Il collante coesivo per le comunità è la cultura. La cultura richiama tutti i fattori morbidi che creano significato per l'individuo ed evocano il sentimento di appartenenza. La dimensione culturale garantisce che le persone partecipino e siano disposte a contribuire. In questa materia, è una delle principali responsabilità dei facilitatori creare l'atmosfera e le condizioni culturali che assicurano la collaborazione. La consapevolezza culturale e la modellizzazione della cultura di una comunità è tutt'altro che banale, specialmente per i sistemi aperti come le comunità di apprendimento.

Un aspetto che aggiunge "ampiezza" all'ambito di competenza dei facilitatori di apprendimento regionali è il termine "regionale". Mentre il concetto predominante di scuola considera l'entità di un edificio o di un luogo, con insegnanti e studenti, la sensibilizzazione verso altre parti interessate o la comunità è qualcosa che è incluso in un quadro più progressista. Il termine comunità di apprendimento regionale apre evidentemente questo inquadramento e suggerisce una visione più interconnessa della scuola, che è incorporata in qualcosa di più grande, non solo per se stessa. La collaborazione e la partecipazione devono quindi essere viste anche in un contesto più ampio. In una visione così ampia, gli attori scolastici devono raggiungere la comunità, affrontando improvvisamente le aspettative, le idee, i programmi e le logiche di altri attori

del sistema e delle istituzioni. Queste interfacce possono essere travolgenti per alcuni. Ma i facilitatori che possono gestire queste interfacce creano sinergie e impegno per un obiettivo comune.

Il curriculum e la corrispondente opportunità di apprendimento che prepara gli insegnanti ad essere tali facilitatori competenti saranno presentati qui nella fase successiva.

5. Il progetto Regional Learning Communities and Facilitators ha sviluppato un curriculum per insegnanti e visionari educativi che vogliono realizzare il potere delle comunità di apprendimento nella realtà.

Il progetto finanziato da Erasmus+ "Regional Learning Communities and Facilitators" ha sviluppato un curriculum per un corso che intende raggiungere gli insegnanti che vogliono impegnarsi come facilitatori dell'apprendimento, che sviluppano opportunità di collaborazione nelle loro comunità.

Il corso è diviso in due parti (modulo 1 e modulo 2), ciascuna progettata in un'architettura di apprendimento misto. Pertanto, ogni modulo copre due fasi, una fase di e-learning che è seguita da una fase di workshop. Mentre la fase di e-learning enfatizza la costruzione di conoscenze teoriche, la fase di workshop è intesa come formazione delle competenze. I workshop fisici, della durata di 5 giorni, daranno ai partecipanti l'opportunità di interagire faccia a faccia con altri membri del corso. Si ritiene che i 4 moduli coprano 25 ore ciascuno con 20 unità di contenuto, sommando fino a 100 ore di apprendimento o potenzialmente 4 ECTS.

I due moduli e anche i moduli di e-learning possono essere realizzati in modo indipendente. Anche se sono progettati in sequenza, non hanno bisogno di conoscenze preliminari. L'obiettivo del modulo 1 è fornire una panoramica generale e gettare le basi per l'impegno come facilitatore dell'apprendimento regionale. L'obiettivo del modulo 2 è quello di approfondire le conoscenze e le competenze su questioni speciali, come affrontare situazioni difficili o vari formati online e offline.

Modulo

1

Fase

1

La prima fase del modulo 1 è intesa come un'introduzione al programma. I partecipanti conoscono la struttura del programma, le responsabilità dei facilitatori e dei servizi che forniscono e la definizione delle comunità di apprendimento regionali. Inoltre, gli studenti conosceranno alcuni esempi di buone pratiche di comunità di apprendimento locali, regionali, nazionali e internazionali e svilupperanno un'idea di come vogliono impegnarsi. Una comprensione più approfondita sarà sviluppata con considerazioni teoriche sulle comunità e sulla teoria dei sistemi. Infine, saranno discussi i principi della leadership in modo che i partecipanti possano costruire su di essi di persona durante la fase 2.

Modulo

1

Fase

2

Nella fase 2, i partecipanti si formeranno di persona su tutto il necessario per organizzare eventi della Learning Community. Impareranno l'importanza della chiarezza come fattore motivazionale per vari formati di scambio e cosa possono fare per garantire la partecipazione dei membri della comunità. Inoltre, un aspetto importante sarà coperto dallo sviluppo della conoscenza della cooperazione e delle competenze

pratiche su come promuovere le culture cooperative.

**Modulo
2**

**Fase
1**

La fase 1 del modulo 2 consente ai partecipanti di approfondire le teorie delle reti e di come i facilitatori della comunità di apprendimento si aprono alla comunità più ampia. Successivamente, il corso affronterà una delle abilità più essenziali che i facilitatori devono avere, vale a dire affrontare la resistenza e altre barriere. Sulla base delle conoscenze e delle competenze digitali esistenti, l'attenzione sarà posta sul set di strumenti digitali individuali che i facilitatori possono utilizzare per la preparazione, l'organizzazione, la conduzione e la riflessione degli eventi della comunità di apprendimento. Poiché queste competenze sono essenziali per i facilitatori, la parte finale del modulo di e-learning fornirà opportunità di riflessione e ricapitolazione delle abilità personali e delle conoscenze acquisite nel corso del programma.

**Modulo
2**

**Fase
2**

La fase 2 del modulo 2 copre l'usabilità delle riunioni offline e online e dei formati di workshop e quindi l'esperienza nella gestione degli eventi. Gli studenti saranno ispirati e istruiti su come pianificare, organizzare, condurre e valutare le riunioni. Per aiutare i partecipanti a sentirsi a proprio agio e sicuri con il set di strumenti digitali, sarà addestrato e applicato nella pratica. Mentre nella fase precedente le barriere e le resistenze sono state teoricamente coperte, in questa fase l'accento sarà posto su esercizi pratici su come affrontare situazioni difficili.

6. Il curriculum e le risorse del progetto possono essere adottati da qualsiasi fornitore di istruzione continua che fornisce formazione agli insegnanti e alle autorità scolastiche

La visione centrale del progetto è quella di diffondere l'idea e i prodotti delle "Comunità di apprendimento regionali" come mattoni per lo Spazio europeo dell'istruzione. Per raggiungere questo obiettivo, tutto ciò che è stato sviluppato nel corso del progetto può essere utilizzato da qualsiasi istituzione educativa. Questo vale per tutti i componenti del progetto. Possono essere adattati o arricchiti esclusivamente a condizione di creative commons.

Il curriculum fornisce sia una panoramica degli obiettivi di apprendimento concreti sia descrizioni di obiettivi di apprendimento più dettagliati. Le istituzioni potrebbero decidere di utilizzare il curriculum come ispirazione per le proprie esigenze o addirittura assumere direttamente il curriculum.

Tutti i contenuti sviluppati sono disponibili gratuitamente in formato pdf. La parte teorica e la parte workshop sono elaborate in modo che le risorse possano essere utilizzate immediatamente. Per i workshop, vengono fornite informazioni pratiche sulle unità di contenuto per i formatori del workshop e includono dispense per i partecipanti. Sul sito web del progetto, è possibile trovare ulteriori informazioni per gli studenti su come ottenere account per il sistema di gestione dell'apprendimento. Il vantaggio del sistema di gestione dell'apprendimento è che gli studenti possono utilizzare le domande di riepilogo e riflessione per vedere da soli se hanno compreso la parte teorica e come potrebbero integrare la conoscenza e l'esperienza da soli.

Oltre alla sua ambizione di ampliare l'offerta formativa oltre la durata del progetto, il consorzio delle "Comunità regionali di apprendimento" è aperto a fornire consulenza sull'attuazione del programma e a consultare se il programma debba essere adattato alle esigenze individuali delle istituzioni.

7. Le comunità di apprendimento garantiscono l'uso efficiente delle idee europee e in particolare del denaro grazie alla trasmissione di informazioni sulle opportunità di attuazione e di apprendimento.

Come indicato nel trattato di Lisbona, la solidarietà è uno degli elementi chiave dell'Unione europea. Pertanto, è chiaro che la cooperazione svolge anche un ruolo importante in tutti i programmi europei in generale, come nel presente progetto delle Comunità regionali di apprendimento in particolare. Per raggiungere la sostenibilità vengono fissati diversi obiettivi:

Prima di tutto, le comunità di apprendimento regionali consentono la connessione di persone, organizzazioni e istituzioni. Pertanto, tutte le parti possono condividere informazioni e trarre profitto da altre esperienze.

In secondo luogo, le comunità regionali di apprendimento promettono uno scambio costante di idee europee diverse in modo costruttivo. Partner responsabili di diverse istituzioni e organizzazioni riflettono sulle ultime scoperte riguardanti il progetto europeo e il suo impatto sul futuro del continente e del mondo intero. Di conseguenza, le comunità regionali di apprendimento si concentrano anche sull'innovazione per creare un futuro forte e sostenibile per l'Europa.

Questo secondo argomento porta ad un altro punto importante riguardante le comunità regionali di apprendimento. Parlare di un'Europa forte significa parlare di regioni forti. L'Unione europea è spesso diventata un capro espiatorio per una vasta gamma di problemi (nazionali). Uno dei motivi è la mancanza di informazioni sui metodi di lavoro e sulle responsabilità europee. Le comunità di apprendimento regionali sono un luogo perfetto per rimediare a tali malintesi e diffondere informazioni corrette per promuovere lo spirito europeo nelle regioni.

Inoltre, le comunità regionali di apprendimento garantiscono l'uso corretto ed efficiente dei fondi europei, essenziale per essere riconosciuti come un'organizzazione trasparente e affidabile. Le parti interessate possono condividere le loro conoscenze per promettere un uso appropriato del denaro e delle idee europee.

Infine, le comunità di apprendimento regionali contribuiscono a un altro aspetto importante, se non il più importante: la prevenzione della frustrazione. L'avvio di un progetto europeo è spesso legato a molto lavoro su argomenti complicati. Sedersi da soli davanti al proprio computer e trovarsi di fronte a ostacoli, come scrivere una domanda o una richiesta di bilancio senza poter parlare con un'altra persona, spesso significa la fine di grandi idee sull'Europa e sul suo futuro. Le comunità di apprendimento regionali offrono supporto in vari settori. Riunioni regolari consentono alle persone di entrare in contatto tra loro e fornire aiuto dove è necessario.

8. I decisori politici e le autorità scolastiche devono sostenere le comunità di apprendimento e la formazione dei facilitatori delle comunità di apprendimento

Le comunità di apprendimento acquisiscono la loro vitalità e attività attraverso l'impegno e la partecipazione degli insegnanti. I decisori politici e le autorità scolastiche devono capire che è loro responsabilità fornire un ambiente culturale in cui gli insegnanti e il più ampio ecosistema di scuole siano pronti a condividere e collaborare. A livello strategico, ci sono generalmente due approcci che possono essere adottati: dal basso verso l'alto e dall'alto verso il basso, che devono essere collegati.

Processi dall'alto verso il basso: i decisori politici e le autorità scolastiche devono sviluppare le proprie strategie su come avviare il coinvolgimento degli insegnanti. Tali strategie devono riflettere le esigenze e i problemi quotidiani degli insegnanti, riconoscendo il loro impegno e la loro motivazione per la professionalizzazione nell'insegnamento e nell'apprendimento. Per farlo, possono comunicare l'importanza della condivisione e della collaborazione su una base stabile e rivolgersi direttamente alle scuole con la possibilità di creare comunità di apprendimento. I prossimi passi concreti per i singoli stakeholder nell'ambiente educativo possono essere visti di seguito.

Processi dal basso verso l'alto: i decisori politici e le autorità scolastiche devono riconoscere qualsiasi forma di motivazione e impegno degli insegnanti nella creazione e nella partecipazione alle comunità di apprendimento. Gli insegnanti che desiderano avviare le comunità di apprendimento come una sorta di iniziativa di base devono trovare le risorse, le condizioni e il supporto per diventare attivi. Ciò potrebbe includere una maggiore flessibilità sull'orario di lavoro al di fuori di una classe, fornendo spazio e infrastrutture per riunioni ed eventi, nonché sostenendo quando è necessario un supporto burocratico o amministrativo da parte degli insegnanti.

raccomandazione di azione





8.1 Raccomandazioni per il prossimo passo per i decisori politici e le autorità scolastiche

Strategie top-down

Stabilire la coscienza diffondendo l'idea di collaborazione e comunità di apprendimento ben gestite a diversi livelli come strumento altamente efficiente per sviluppare la qualità nell'istruzione e nella gestione educativa.

Informare i dipartimenti pedagogici esecutivi sulla necessità e l'efficienza delle comunità di apprendimento e dei loro facilitatori.

Creare e implementare una comunità di apprendimento e utilizzare strumenti collaborativi a livello di decisori educativi. Organizzazione di eventi di apprendimento regionali per sviluppare strategie.

Convincere le università a istituire corsi di formazione per insegnanti per le comunità di apprendimento utilizzando materiale e curriculum sviluppati nel progetto Erasmus RLCF.

Invitare esperti del settore che si impegnano nelle comunità di apprendimento come relatori e formatori

in conferenze per decisori educativi.

Scegliere persone nei processi di reclutamento che hanno competenze approvate nel lavoro collaborativo e nell'apprendimento.

Installare uffici internazionali ben funzionanti che aiutino le tue scuole a sfruttare le opportunità delle comunità di apprendimento europee e internazionali, come Erasmus, eTwinning, School Education Gateway, Eurydice, UNESCO e OCSE.

Sostenere la comunità attraverso la pressione sulla convinzione che la condivisione e la collaborazione debbano essere al centro delle agende educative dei responsabili politici in questi tempi difficili.

Includere l'apprendimento collaborativo e le comunità di apprendimento come elementi nei programmi di valutazione.

Strategie bottom-up

Identificare la misura in cui esistono già comunità di apprendimento nella tua area di impatto.

Promuovere e incoraggiare le comunità di apprendimento esistenti riconoscendo il loro impegno

attraverso contributi finanziari

attraverso la partecipazione personale alle loro attività

attraverso l'integrazione di potenti comunità di apprendimento nei processi decisionali

evidenziando il loro lavoro nei discorsi, nei comunicati stampa, nei social media, ecc.



8.2 Raccomandazioni per il prossimo passo per dirigenti scolastici e insegnanti

Stabilire la coscienza diffondendo l'idea di collaborazione e comunità di apprendimento ben gestite a diversi livelli della comunità educativa come strumento altamente efficiente per sviluppare la qualità dell'istruzione.

Informare la comunità scolastica (personale, studenti, genitori) sulla necessità e l'efficienza delle comunità di apprendimento e dei loro facilitatori

Organizzare la tua scuola seguendo i principi di una comunità di apprendimento.

Invitare esperti nel campo delle comunità di apprendimento a parlare a conferenze pedagogiche.

Organizzare workshop per i tuoi insegnanti per familiarizzare con i termini e gli strumenti di base delle comunità di apprendimento.

Invitare e incoraggiare gli insegnanti a partecipare alla formazione continua degli insegnanti sul tema delle comunità di apprendimento.

Stabilire le comunità di apprendimento come uno dei principali strumenti di apprendimento e insegnamento nel tuo istituto.

Informare gli insegnanti appena arrivati sulle comunità di apprendimento come strumento di qualità nel tuo istituto.

Organizzare la formazione, se necessario.

Nei processi di reclutamento, supportare le persone che hanno competenze approvate nel lavoro collaborativo e nell'apprendimento.

Iniziare ogni anno scolastico con una settimana di collaborazione in cui insegnanti, alunni e altri membri dello staff impostano la struttura di apprendimento collaborativo e lavorano per i mesi a venire.

Dotare la tua scuola di arredi e opportunità digitali che accolgano e incoraggino la collaborazione, la condivisione e le comunità di apprendimento.

Onorare le comunità di apprendimento ben funzionanti utilizzando le loro scoperte, dando loro autonomia e premiandole.

Incoraggiare la tua comunità scolastica a partecipare alle comunità europee di apprendimento come eTwinning, Erasmus e School Education Gateway.

Invitare esperti internazionali presso il tuo istituto tramite Erasmus che monitorano la qualità collaborativa del tuo istituto.

Valutare i risultati della collaborazione presso il tuo istituto e implementare una strategia di collaborazione.



8.3 Raccomandazioni per il prossimo passo per gli istituti di formazione degli insegnanti

Stabilire la coscienza comunicando l'idea di collaborazione e comunità di apprendimento ben gestite presso il tuo istituto come strumento efficiente per sviluppare la qualità nell'istruzione e nella gestione educativa.

Informare i dipartimenti esecutivi sulla necessità e l'efficienza delle comunità di apprendimento e dei loro facilitatori.

Creare e implementare una comunità di apprendimento e l'uso di strumenti collaborativi a livello del tuo lavoro strategico.

Incoraggiare il personale docente a incorporare l'idea delle comunità di apprendimento come parte integrante di ogni corso.

Garantire che nella formazione iniziale degli insegnanti l'apprendimento collaborativo e le comunità di apprendimento siano introdotte come strumenti cruciali per un insegnamento e un apprendimento efficienti ed efficaci.

Aggiungere almeno un corso di base sul tema delle "Comunità di apprendimento" ai programmi di formazione degli insegnanti.

Utilizzando il curriculum sviluppato nel progetto Erasmus KA2 RLCF, implementando un corso di formazione continua per insegnanti che forma facilitatori delle comunità di apprendimento.

Creazione di una sezione di servizio sulla homepage che offre un download di materiali e strumenti per l'apprendimento collaborativo, lo sviluppo di comunità di apprendimento, informazioni di base teoriche e pratiche sull'argomento, nonché corsi e opportunità di formazione attuali e una hotline di servizio.

Assicurarsi che il tema delle comunità di apprendimento faccia parte della formazione dei dirigenti scolastici e dei supervisori educativi.

Il progetto

La visione del progetto è quella di creare vivaci comunità di apprendimento a livello locale, regionale ed europeo, alimentate da facilitatori regionali di apprendimento. Abbiamo bisogno di nuovi sistemi organizzativi per far propri i problemi e le preoccupazioni di una società più ampia. Il nostro approccio si basa sul networking analogico e digitale e sulla creazione di strutture di supporto che tengano conto del valore delle reti informali.

Il motto del progetto è: “Quando condividiamo, vinciamo”.

RISULTATI

1	2	3	4
RELAZIONE E DOCUMENTO POLITICO che illustra la nostra visione della cooperazione europea nel settore dell'istruzione scolastica.	Un CURRICULUM INNOVATIVO per i facilitatori delle comunità di apprendimento.	MATERIALI DI APPRENDIMENTO per i facilitatori delle comunità di apprendimento.	Una PIATTAFORMA UNICA DI ACCOMPAGNAMENTO E COLLABORAZIONE per i partecipanti alle comunità di apprendimento regionali.

Maggiori informazioni sul progetto su



www.facebook.com/ReLeCoFa



www.communities4learning.eu/